

16/72

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI
SERVIZIO MOVIMENTO
SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE

| | | | |
|--------------|-----|-----|---------|
| CIRCOLARE N° | L. | 225 | 7.6 |
| | IE. | 180 | 606/606 |
| | M. | 14 | 111.1 |
| | TV. | --- | --- |

Roma, 15 Luglio 1972

L.6.11.116134

IE.51/26802/083

M.111.1(111)/14 /13,1

TV. A.1/718.09

Disposizioni antinfortunistiche particolari per i tratti di linee percorse da treni a velocità superiore a 160 Km/h

AGLI UFFICI ED IMPIANTI INTERESSATI

(secondo il prospetto obbligo di distribuzione)

p.c. Sigg. Direttori Compartimentali TUTTI

SOMMARIO

Prenessa.

1. Circolazione a velocità superiore a 160 Km/ora
2. Norme antinfortunistiche comuni per il personale dei Servizi Lavori ed Impianti Elettrici
3. Norme particolari per gli Agenti del Servizio Impianti Elettrici per l'esecuzione di lavori alle condutture di contatto I.E.
4. Disposizioni finali
5. Distribuzione e conferma

OBBLIGO DI DISTRIBUZIONE. La presente deve essere distribuita, a cura delle unità emittenti, agli Uffici Centrali ed agli Uffici Compartimentali interessati. Le Segreterie degli Uffici Centrali e quelle degli Uffici Compartimentali cureranno la distribuzione alle Unità e categorie di personale di rispettiva competenza. Le Unità destinatarie sono tenute a conservare la presente fra la documentazione di carattere permanente.

| UNITA' CENTRALI | UNITA' PERIFERICHE | | | | Categorie di Personale |
|--|---|--|---|--|---|
| | DEL SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI | DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI | DEL SERVIZIO MOVIMENTO | DEL SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE | |
| Uffici, Divisioni, Reparti e Segreterie del Servizio Lavori -o- Uffici, Divisioni, Reparti e Segreterie del Servizio IE. -o- Uffici, Divisioni, Reparti del Servizio Movimento -o- Uffici del Servizio Trazione. | Uffici Divisioni Reparti di esercizio Tronchi di linea | Uffici, Divisioni, Reparti in Sede, Reparti di esercizio -o- D.C. Zone Tronchi | Uffici Movimento Compartimentali, Reparti Movimento, Stazioni, Uffici DC e DU, Depositi e Sotiledpositi P.V., Scuole professionali. Divisioni. | Divisioni Uffici Reparti d'esercizio Depositi Locomotive. | Direttivo- Tecnico di concetto dei Reparti di esercizio (Servizio Lavori) -o- Direttivo- Segretari Centrali (Servizio IE.) -o- Direttivi, Revisori e Segretari addetti allo esercizio (Serv.Movimento) |

DISPOSIZIONI ANTINFORTUNISTICHE PARTICOLARI PER
I TRATTI DI LINEE PERCORSE DA TRENI A VELOCITA'
SUPERIORE A 160 Km/h.

P R E M E S S A

Con le lettere circolari n.L.5.11.109991 del giorno 8.5.1970 e L.5/11/14890 del 14.12.1970 del Servizio Lavori, n.IE/61/0081.811.390.23.91.500 del 29/5/1970 del Servizio Impianti Elettrici e n.223.9.431-M.11.13.1 -IE/61.081.811.69419 del 28 dicembre 1970 dei Servizi I.E. e Movimento, sono state impartite particolari disposizioni cautelative da osservare agli effetti antinfortunistici sulle linee percorse da treni a velocità superiore a 160 Km.ora.

Ravvisandosi l'opportunità di unificare le suddette disposizioni, anche alla luce delle esperienze acquisite, vi si provvede con la presente restando inteso che le circolari sopra citate devono ritenersi annullate e che le disposizioni che seguono costituiscono un'integrazione alle normali cautele previste dalle norme comuni.

1. CIRCOLAZIONI A VELOCITA' SUPERIORI A 160 Km.ora

I treni ordinari e straordinari che possono raggiungere velocità superiori a 160 Km.ora sono contraddistinti in orario con il richiamo "m" in aggiunta alle sigle "V" e "VV".

I treni supplementari in precedenza ed a seguito delle circolazioni di cui sopra viaggiano alle stesse condizioni previste per il treno originario salvo esplicita prescrizione in contrario.

Poiché dalle indicazioni d'orario risulta su quali tratti i suddetti treni possono raggiungere velocità superiori a 160 Km.ora, la circolazione degli stessi avviene nello ambito delle comuni norme regolamentari.

Le effettuazioni di treni straordinari non compresi in orario a velocità superiori a 160 Km.ora devono essere richieste tempestivamente caso per caso al Servizio Movimento. La relativa autorizzazione deve essere notificata dall'Ufficio Movimento Compartimentale agli Uffici dell'esercizio Compartimentali interessati.

2. NORME ANTINFORTUNISTICHE COMUNI PER IL PERSONALE DEI SERVIZI LAVORI ED IMPIANTI ELETTRICI.

2.1. Circolazione dei carrelli

2.1.1. Sui tratti di linea indicati in oggetto la circo-

lazione dei carrelli deve essere sempre effettuata con la protezione affidata ai Dirigenti il movimento (art. 7 della I.C.C.).

2.1.2. Rispetto alle circolazioni di treni a velocità superiori a 160 km/ora sul binario attiguo, i carrelli dovranno possibilmente arrestarsi prima dell'incrocio e gli operatori dovranno comunque ricoverarsi nello interno della cabina oppure, se a terra, sulla banchina adiacente.

Per quanto possibile è inoltre da evitare che l'incrocio stesso avvenga in galleria o in altri punti singolari (ad esempio sui ponti).

Ai fini di cui sopra il personale di scorta del carrello dovrà richiedere al Dirigente il Movimento, con esplicita annotazione sul Mod. M.32, se sul binario attiguo a quello interessato dal carrello circolino treni straordinari e supplementari, nonché treni in ritardo a velocità superiore a 160 km/ora. Il D.M. provvederà per iscritto sullo stesso mod. M.32 (1). Resta inteso che ai treni a velocità superiori a 160 km/ora, non notificati, deve essere prescritto di non superare tale velocità.

(1) "Nulla da notificare - oppure - Si effettuano treni (straordinari e supplementari pari e dispari a velocità superiori a 160 km/ora). Treni (pari e dispari a velocità superiore a 160 km/ora) non ancora partiti da (stazioni limitrofe al tratto in cui è in circolazione il carrello)".

2.2. Treni materiali

Durante la permanenza dei treni materiali sul binario attiguo a quello percorso da treni a velocità superiore a 160 Km.ora deve essere sospesa, nell'imminenza dell'ora di transito dei treni stessi, ogni operazione di carico e scarico come pure dovrà essere evitato nel modo più assoluto che il personale resti in piedi sui carri anche a treno fermo.

Per consentire ciò l'agente di scorta del treno materiali ed il Dirigente Movimento interessati si regoleranno analogamente a quanto previsto all'ultimo capoverso del precedente punto 2.1.2.

2.3. Protezione delle squadre e dei cantieri di lavoro

2.3.1. Sia per i lavori che vengono eseguiti in regime di liberazione del binario su avvistamento diretto che per quelli per i quali è prevista l'adozione del regime di liberazione del binario a tempo, il cantiere deve annunciarsi ai Dirigenti delle stazioni limitrofe con le modalità stabilite dall'art.20/2 (e seguenti) del R.C.T. e dall'art.14/3 della I.S.V.P.C. e cioè con le norme per i cantieri collegati permanentemente. Nel dispaccio di annuncio dovrà peraltro essere richiesto che i Dirigenti di Movimento diano specifico avviso al cantiere degli eventuali treni straordinari non compresi

in orario che possono raggiungere velocità superiori a 160 Km.ora sul tratto interessato dai lavori

Inoltre l'incaricato della protezione dovrà richiedere esplicitamente nel dispaccio di cui sopra al Dirigente di Movimento delle stazioni limitrofe di essere informato nel dispaccio di risposta, della circolazione di treni a velocità superiore a 160 Km.ora circolanti sul binario attiguo a quello interessato dai lavori.

2.3.2. Per i lavori che vengono eseguiti in regime di liberazione del binario su avvistamento diretto, subordinatamente all'accertata esistenza delle condizioni di visibilità previste dall'Istruzione per i Servizi di Vigilanza e di Protezione dei Cantieri in rapporto alla velocità massima della linea, la protezione del cantiere deve essere organizzata osservando le norme comuni per i treni che non debbono superare la velocità di 160 Km.ora, integrandola con la protezione a tempo per i treni che possono superare tale velocità liberando il binario tassativamente cinque minuti prima dell'orario dei treni stessi.

2.3.3. In ogni caso si dovrà cercare di ricorrere il più possibile all'esecuzione dei lavori in regime di interruzione, utilizzando al massimo le maggiori possibilità offerte dalle attrezzature di linea che consen-

tono l'uso promiscuo dei binari di corsa, concentrando nell'intervallo di interruzione i lavori e le ispezioni più impegnativi e coordinando ai fini di una migliore utilizzazione delle interruzioni stesse, gli interventi al binario ed alle attrezzature a terra.

Nella richiesta di conferma dei limiti dell'intervallo o di interruzione l'agente interessato dovrà richiedere al Dirigente della stazione prestabilita o designata dal programma, di essere informato con dispaccio sulla circolazione dei treni a velocità superiore a 160 km/ora circolanti sul binario attiguo durante il predetto intervallo. Resta inteso che ai treni a velocità superiore a 160 km/ora, non notificati, deve essere prescritto di non superare tale velocità.

2.4. Circolazione lungo linea

2.4.1. Le visite ordinarie eseguite da agenti isolati sui tratti di linea percorsi da treni a velocità superiori a 160 km/ora devono di norma essere effettuati percorrendo la banchina.

Tale precauzione dovrà essere tassativamente applicata sui tratti di linea attrezzati per l'uso promiscuo dei due binari di corsa.

E' opportuno comunque che gli agenti incaricati della visita conoscano i treni che possono superare la velocità suddetta e a tali effetti dovranno assumere informazioni dalle stazioni.

2.4.2. Se nel corso delle visite di cui al precedente punto venisse rilevata da parte di agenti isolati la necessità di interventi urgenti agli impianti fissi lungo linea per assicurarne la regolarità di funzionamento, detti interventi potranno essere eseguiti dagli stessi anche fuori del regime di interruzione purché abbiano ottemperato alle disposizioni del 3° comma del punto 2.4.1. e siano quindi in grado di cautelare la propria incolumità personale.

3. NORME PARTICOLARI PER GLI AGENTI DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI. PER LA ESECUZIONE DI LAVORI ALLE CONDUTTURE DI CONTATTO T.E.

3.1. Di norma deve essere evitata la esecuzione di lavori alle attrezzature T.E. negli intervalli durante i quali circolano - sul binario attiguo - treni a velocità superiore a 160 Km.ora .

Tuttavia i lavori di ordinaria manutenzione alle attrezzature T.E. che non comportano lo smontaggio di parte delle condutture elettriche e che vengono eseguiti con l'impiego di autoscale e di scale a carrelli, potranno essere effettuati anche nei periodi in cui sul binario attiguo circolano contemporaneamente treni a velocità superiore a 160 Km.ora.

In tal caso però il personale addetto ai lavori dovrà nella imminenza del transito dei treni alla ve -

2.4.2. Se nel corso delle visite di cui al precedente punto venisse rilevata da parte di agenti isolati la necessità di interventi urgenti agli impianti fissi lungo linea per assicurarne la regolarità di funzionamento, detti interventi potranno essere eseguiti dagli stessi anche fuori del regime di interruzione purché abbiano ottemperato alle disposizioni del 3° comma del punto 2.4.1. e siano quindi in grado di cautelare la propria incolumità personale.

3. NORME PARTICOLARI PER GLI AGENTI DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI PER LA ESECUZIONE DI LAVORI ALLE CONDUTTURE DI CONTATTO T.E.

3.1. Di norma deve essere evitata la esecuzione di lavori alle attrezzature T.E. negli intervalli durante i quali circolano - sul binario attiguo - treni a velocità superiore a 160 Km.ora .

Tuttavia i lavori di ordinaria manutenzione alle attrezzature T.E. che non comportano lo smontaggio di parte delle condutture elettriche e che vengono eseguiti con l'impiego di autoscale e di scale a carrelli, potranno essere effettuati anche nei periodi in cui sul binario attiguo circolano contemporaneamente treni a velocità superiore a 160 Km.ora.

In tal caso però il personale addetto ai lavori dovrà nella imminenza del transito dei treni alla ve -

locità superiore a 160 Km.h., sospendere ogni operazione e ricoverarsi nella cabina dell'auto-scala o del carrello, adeguatamente assicurati da frenatura, o sulla banchina adiacente.

Per ottemperare a quanto sopra ed evitare interruzioni prolungate nella esecuzione dei lavori, l'agente I.E. nella richiesta di conferma dei limiti d'intervallo o di interruzione dovrà richiedere al D.M. della stazione prestabilita o designata dal programma, di essere informato sulla circolazione dei treni a velocità superiore a 160 Km.h. circolanti sul binario attiguo durante il predetto intervallo, analogamente a quanto stabilito all'ultimo capoverso del punto 2.3.3.

3.2. L'esecuzione dei lavori alle attrezzature T.E. non compatibili con le suddette precauzioni antinfortunistiche resta subordinata alla tempestiva richiesta nei modi d'uso da parte dell'agente I.E. al D.M. della stazione prestabilita o designata dal programma, di limitare la velocità a 160 Km.ora di tutti i treni circolanti a velocità superiore sul binario attiguo.

Il Dirigente confermerà con dispaccio, dopo aver disposto per l'avviso ai treni pari e dispari interessati.

Al fine di limitare allo stretto indispensabile la suddetta soggezione, i lavori stessi dovranno essere eseguiti, in presenza di tali situazioni, solo quando abbiano carattere di assoluta indifferibilità.

./.

3.3. Le norme di cui al punto precedente sono da applicare in via analogica anche per gli interventi alle attrezzature T.E. da effettuare nel caso di interruzioni accidentali.

4. DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio per situazioni particolari saranno emanate d'intesa dagli Uffici Compartimentali di esercizio interessati.

5. Distribuzione e conferma.

Gli Uffici DC e DU, le Stazioni, le Scuole Professionali, i tronchi I.E., Lavori e i Depositi Locomotive portino quanto sopra a conoscenza del dipendente personale interessato.

Gli Uffici confermino al proprio Servizio, le unità periferiche al proprio Ufficio, utilizzando il tagliando allegato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
LAVORI E COSTRUZIONI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MOVIMENTO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MATERIALE E TRAZIONE

T A G L I A N D O D I C O N F E R M A

.....
(timbro)

.....li.....
.....

Oggetto:

Disposizioni antinfortu
nistiche particolari per
i tratti di linee percor
se da treni a velocità
superiore a 160 Km/h.

Al.....
.....

Si conferma il ricevimento della circolare normativa
n° L.6.11.116134=IE.51/26802/083=M.TTI.1(111)/14/13.1=TV.4.1/
718.68 del 15 luglio 1972 relativa all'oggetto.

IL CAPO